



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio
e delle Acque

DEC STA - REGISTRAZIONE
Prot. 0000006/STA del 19/01/2017

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142 recante *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”*;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n.191 ed in particolare l'art. 2 comma 240;

VISTO il D.L. 30 dicembre 2009, n. 195 art. 17, comma 1, convertito con modificazioni nella Legge 26 febbraio 2010, n. 26 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 -2019 (G.U. n. 297 del 21-12-2016);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 - 2019”* (G.U. n. 304 del 30-12-2016);

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Emilia Romagna, sottoscritto il 03 novembre 2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15 dicembre 2010, Reg. n. 10, Fog. 83, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Emilia Romagna;

VISTO l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 03 novembre 2010, sottoscritto in data 04 maggio 2011, ed il relativo Decreto approvativo in data 03 agosto 2011, registrato alla Corte dei Conti in data 28 settembre 2011, Reg. n. 14, Fog. 112;

CORTE DEI CONTI



0002670-23/01/2017-SCCLA-Y30PREV-A

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI
Adm. 01-1-2017
UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI E DEL MINISTERO
DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL
TERRESTRE E DEL MARE
N. 683

UP



VISTA la Deliberazione CIPE n. 6/2012 del 20 gennaio 2012, che destina risorse pari a 130 milioni di euro ad interventi volti a fronteggiare il dissesto idrogeologico nei territori del centro Nord (Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto), in attuazione degli accordi di programma in precedenza stipulati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con le dette Regioni;

VISTO il secondo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 03 novembre 2010, sottoscritto in data 23 dicembre 2013, ed il relativo Decreto approvativo in data 24 dicembre 2013, registrato alla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2014, Reg. n. 1, Fog. 803;

VISTO il verbale della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo (Comitato) del 23 novembre 2015 e il verbale della riunione del Comitato del 19 aprile 2016, sospesa per un supplemento istruttorio e successivamente ripresa in data 3 maggio 2016;

CONSIDERATO che nelle riunioni del Comitato di cui sopra, la Regione ha illustrato la proposta di rimodulazione avanzata con deliberazione della Giunta 6 luglio 2015, n. 875, successivamente aggiornata con deliberazione della Giunta 22 febbraio 2016, n. 241;

PRESO ATTO che la succitata proposta prevede il finanziamento di n.19 nuovi interventi, per un totale di complessivi € 13.114.726,36, attraverso la riprogrammazione di € 11.120.000,00, derivanti dalla revoca di tre interventi in ragione di un aggiornamento della fattibilità dei medesimi, e di € 1.994.726,36 derivanti da economie accertate a seguito della chiusura contabile di n.64 interventi alla data del 31/12/2014;

TENUTO CONTO che la succitata proposta prevede anche la rimodulazione degli interventi finanziati con risorse ex L.R. 17 febbraio 2005 n. 6, ricompresi nella quota di cofinanziamento regionale, discendente dalle prescrizioni contenute nel relativo provvedimento di VIA e dagli approfondimenti condotti nel corso dello sviluppo della progettazione, che hanno condotto il soggetto attuatore a rivedere il quadro complessivo degli interventi per una più efficiente allocazione delle risorse, tenuto conto dei vincoli posti dalla legge regionale di finanziamento;

PRESO ATTO che l'aggiornamento del suddetto quadro degli interventi prevede, tra l'altro, un nuovo intervento quantificato in € 187.200,00, non ricompreso nell'Accordo originario e che, pertanto, ha condotto la Regione a proporre lo stralcio dello stesso dalla quota di cofinanziamento con la conseguente riduzione complessiva della quota di pertinenza da € 63.405.650,96 a € 63.218.450,96 (- € 187.200,00);

ACQUISITE le note prot. nn. 4969 del 16 luglio 2015 e 1818/3.1 del 22 marzo 2016 dell'Autorità di bacino del fiume Po, prot. nn. AR/2015/0800 del 17 luglio 2015 e AR/2016/0306 del 21 marzo 2016 dell'Autorità di bacino del Reno, prot. n. 386 del 16 luglio 2015 dell'Autorità dei bacini Regionali Romagnoli, in quanto territorialmente interessate, concernenti la proposta di rimodulazione avanzata dalla Regione con le citate deliberazioni nn. 875/2015 e 241/2016;

ACQUISITE la nota prot. n. DPC/RIA/14966 del 21 marzo 2016 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile esprime il proprio nulla osta e la nota prot. n. PG/2016/0257186 del 12 aprile 2016 dell'Agenzia regionale di Protezione civile;

VISTO il terzo atto integrativo, sottoscritto in data 20 ottobre 2016, all'Accordo di Programma del 3 novembre 2010, dal quale si evince l'individuazione specifica del rinnovato elenco degli interventi da attuare;

VISTO il D.P.C.M. in data 10 novembre 2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 dicembre 2015, Reg. n. 1, Fog. 3570, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaia Checcucci, a decorrere dal 10 dicembre 2015, l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, di cui all'articolo 5 del DPCM n. 142/2014;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

DECRETA

Art. 1

È approvato l'unito terzo atto integrativo all'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 finalizzato alla riprogrammazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto in data 20 ottobre 2016 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Emilia Romagna a valle delle motivazioni specificatamente descritte nelle premesse dell'Atto integrativo stesso.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i controlli ed i riscontri di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Gaia Checcucci

